



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Acquisti Aziendali
Direttore: Annarita Monticelli

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

DISCIPLINARE COMPRENSIVO DEL CAPITOLATO TECNICO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DI SPAZI DA ADIBIRE AD INTERMEDIAZIONE PUBBLICITARIA E SPONSORIZZAZIONE PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE/TERRITORIALI DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO PER UN TRIENNIO PARI AD € 420.000,00 (IVA ESCLUSA) CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI ANNI 2 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD € 700.000,00 (IVA ESCLUSA)

CIG 7473602379

INDICE

PREMESSA	3
ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA FORNITURA.....	3
ART. 2 - QUANTITA', DURATA E IMPORTO PRESUNTO DELL'INTROITO A BASE D'ASTA	4
ART. 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE SPECIFICHE MINIME DEL SERVIZIO	5
ART. 4 - MANUTENZIONE DEI SUPPORTI PUBBLICITARI	6
ART. 5 - DIVIETI / ONERI / ATTIVITA' COLLATERALI E/O AGGIUNTIVI	7
ART. 6 - RESPONSABILITA'	7
ART. 7 - LEALTA' PUBBLICITARIA	7
ART. 8 - PUBBLICITA' SISTEMI DI VENDITA.....	8
ART. 9 - IMPEGNI / ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE	8
ART. 10 - REQUISITI QUALITATIVI	9
ART. 11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	9
ART. 12 - GARANZIA PROVVISORIA	15
ART. 13 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI	16
ART. 14 - SUBAPPALTO	16
ART. 15 - AVVALIMENTO.....	17
ART. 16 - ROYALTIES	17
ART. 17 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	17
ART. 18 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	19
ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	20
ART. 20 - COMUNICAZIONI E ACCESSO	20
ART. 21 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.....	21
ART. 22 - OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	23
ART. 23 - SOPRALLUOGO DEL CONCESSIONARIO.....	23
ART. 24 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	24
ART. 25 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	24
ART. 26 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE, SICUREZZA SUL LAVORO	24
ART. 27 - REFERENTE DELL'IMPRESA CONCESSIONARIA	25
ART. 28 - RITARDI, CONTESTAZIONI, PENALI	26
ART. 29 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA	26
ART. 30 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORDATARIE	26
ART. 31 - LICENZE, AUTORIZZAZIONI ED ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI	27
ART. 32 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO	27
ART. 33 - RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI	28
ART. 34 - DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO	28
ART. 35 - INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	29
ART. 36 - OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA	30
ART. 37 - OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'	31
ART. 38 - FORO COMPETENTE	31
ART. 39 - NORME DI RINVIO	31

PREMESSA

Con riferimento al bando di gara inviato in data 11.05.2018 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento n. XXXX del XX.XX.2018, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta da esperire con le modalità di cui al D.Lgs.50/2016 (Codice degli appalti) per l'assegnazione di quanto in oggetto.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELLA FORNITURA

Il presente capitolato speciale di appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione, di cui all'art. 43 L. 449 del 27.12.1997, a un operatore economico specializzato, di spazi disponibili per lo svolgimento di attività di intermediazione pubblicitaria e sponsorizzazione presso le diverse strutture sanitarie/territoriali dell'Azienda Usl della Romagna mediante l'utilizzazione di plance affissionali, porta depliant e monitor multimediali,.

Gli operatori economici partecipanti dovranno elaborare e proporre un progetto di utilizzazione/gestione degli spazi disponibili, tenendo conto dello specifico contesto in cui opera l'Azienda Sanitaria, ed in conformità ad ogni normativa e regolamentazione vigente in materia sanitaria e pubblicitaria.

La presente gara comunitaria a procedura aperta, indetta dall'Azienda Usl della Romagna ha per oggetto la **“CONCESSIONE DI SPAZI DA ADIBIRE AD INTERMEDIAZIONE PUBBLICITARIA E SPONSORIZZAZIONE PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE/TERRITORIALI DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA”**.

La gara è indetta dall'Azienda USL della Romagna che opera come “stazione appaltante” conformemente alla Legge Regionale n. 22 del 21/11/2013 che ha costituito l'Azienda Unica della Romagna a partire dal 01/01/2014, importo presunto dell'introito per complessivi anni 5 Euro 700.000,00 (iva esclusa).

L'offerta presentata sarà considerata a tutti gli effetti quale proposta contrattuale. Non sono pertanto ammesse offerte presentate per conto di terze persone con riserva di nominarle, né sarà tenuto conto di offerte sottoposte a condizioni o espresse in modo indeterminato.

L'aggiudicazione della procedura sarà effettuata secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, valutabile ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 in base ai parametri indicati al successivo articolo “Modalità di Aggiudicazione”, previa verifica di idoneità, da parte di apposita commissione giudicatrice allo scopo nominata.

Ciascun concorrente non può presentare, a norma dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs 50/2016 più di un'offerta relativa ai servizi in gara.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura qualora, a norma degli artt. 30, 94 e 95 comma 12 D. Lgs. 50/2016, le offerte presentate risultassero non convenienti, non congrue o tecnicamente non idonee in relazione all'oggetto del contratto. La stazione appaltante si riserva a norma dell'art. 95 c. 12 del D.Lgs. 50/2016, di procedere all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta valida, purché sia oggettivamente conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

EVENTUALI informazioni complementari devono essere chieste esclusivamente per iscritto **almeno 15 giorni** prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e, ai sensi dell'art. 74 c. 4 D.Lgs 50/2016, le informazioni saranno comunicate dalla stazione appaltante almeno 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici concorrenti possono essere inoltrate all'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, via e-mail all' indirizzo di posta elettronica di seguito specificato:

Letizia Belli U.O. Acquisti Aziendali mail: gare.ce@auslromagna.it Tel. 0547/394971 - 0547/394452;

Le relative risposte saranno pubblicate, tempestivamente, sul sito web dell'Ausl della Romagna <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> nella sezione “Bandi di gara”. **A tale scopo i partecipanti sono tenuti a consultare periodicamente il profilo committente indicato.**

Il bando e i documenti di gara, le risposte agli eventuali quesiti, le informazioni inerenti il procedimento di gara fino alla sua conclusione sono pubblicati nel sito dell'Ausl della Romagna: <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/publicita-legale/gare>

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara in merito alla presentazione dell'offerta, al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.

Il contratto è stipulato a cura del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, e parimenti le eventuali integrazioni opzionali, nelle forme e modalità indicate nel presente documento.

Costituiscono parte integrante del presente disciplinare di gara tutti gli allegati sotto riportati:

ALLEGATO	DESCRIZIONE
ALLEGATO A	Patto di integrità
ALLEGATO B	Fac simile DGUE
ALLEGATO C	Scheda Fornitore
ALLEGATO D	Domanda di partecipazione
ALLEGATO E	Modello scheda offerta economica
ALLEGATO F	Duvri
ALLEGATO G	Elenco sedi
ALLEGATO H	Schema contratto

Requisiti richiesti, pena esclusione

Requisiti generali: la non sussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 o di qualsiasi altra causa di esclusione o divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Requisiti di idoneità professionale - art. 83 c. 1 lett. a): Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Agli operatori economici di altro Stato membro non residente in Italia, e richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

ART. 2 - QUANTITA', DURATA E IMPORTO PRESUNTO DELL'INTROITO A BASE D'ASTA

La concessione avrà la durata di anni 3 decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, rinnovabili per ulteriori 2 anni o dalla data in cui l'Amministrazione potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni che debbano essere rese anticipatamente, ai sensi dell'art. 32 c.13 D. Lgs. 50/2016, fermo restando il rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32 c.9 del D.Lgs. 50/2016.

Previa semplice comunicazione notificata all'affidatario entro la scadenza del contratto principale, l'Azienda USL della Romagna si riserva, per un biennio (24 mesi), la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo del servizio aggiudicato alle medesime condizioni economiche e contrattuali o migliorative di fornitura. In forza dell'esercizio eventuale di consegne destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento del servizio aggiudicato, l'aggiudicatario rimarrà comunque obbligato all'esecuzione del contratto alle medesime condizioni del contratto principale, senza possibilità di sollevare eccezioni. Nessuna pretesa può essere vantata dall'aggiudicatario in caso di mancato esercizio dell'opzione di consegne complementari destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento del servizio aggiudicato

Alla scadenza della durata iniziale del contratto o alla scadenza dell'eventuale periodo di rinnovo dello stesso, il contratto potrà essere prorogato, alle medesime condizioni, per un periodo di mesi 12, tempo stimato necessario allo svolgimento delle procedure di gara ed alla stipulazione del nuovo contratto, nel rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016 e di tutti gli adempimenti post-gara richiesti dal D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando che, al fine di evitare soluzioni di continuità nel presente servizio l'aggiudicatario rimane impegnato ad eseguire la concessione fino all'effettivo subentro del nuovo fornitore e quindi anche per un periodo superiore a 12 mesi. Mentre per l'Azienda USL la proroga è discrezionale, l'aggiudicatario resta impegnato durante tutto il periodo della proroga all'esecuzione del contratto alle stesse condizioni di aggiudicazione, nessuna esclusa.

Conformemente a quanto espresso all'art. 1, c. 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135) - e tenuto altresì conto degli specifici obblighi di cui agli artt. 19 e 21 della L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2011 e art. 1, c. 449, L. 27 dicembre 2006, n. 296, che impongono agli Enti del SSN di approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip Spa o dalla centrale regionale di committenza - i committenti risolvono il contratto stipulato qualora durante la sua validità temporale le sopradette centrali di committenza di riferimento (Intercent-ER e/o Consip Spa) rendano disponibili convenzioni, accordi quadro o analoghi strumenti di acquisizione aventi per oggetto identico e/o analogo servizio.

Qualora prima della scadenza contrattuale intervengano diverse disposizioni normative o siano impartite nuove direttive da parte dello Stato o della Regione Emilia-Romagna per la centralizzazione o la modifica delle prestazioni da svolgere, che non consentano di proseguire nell'affidamento dell'attività oggetto del presente appalto, i committenti si riservano la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun compenso o rimborso o muovere eccezioni di sorta.

L'importo che l'Azienda USL della Romagna presume di ricavare dall'affidamento contrattuale è stimato in termini presuntivi in un canone di concessione minimo di € 140.000,00/anno iva esclusa (canone di concessione quinquennale € 700.000,00 complessivi, iva esclusa). Tale importo non ha comunque alcun valore contrattuale, atteso che il canone di concessione a carico dell'aggiudicatario è costituito unicamente dalla misura della "royalty" percentuale di natura fissa, basata sui ricavi conseguiti nell'ambito della gestione contrattuale, dallo stesso offerta, nei termini e con le modalità indicate nel prosieguo del presente documento.

Le sedi interessate al servizio oggetto di appalto sono, a carattere esemplificativo e non esaustivo, quelle indicate nell'allegato nell'allegato F.

ART. 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE SPECIFICHE MINIME DEL SERVIZIO

I contratti di intermediazione pubblicitaria dovranno essere conclusi dalla ditta aggiudicataria. Accanto a questi, la ditta potrà ricercare sponsorizzazioni per progetti specifici preventivamente condivisi con l'Azienda committente e proporre forme di sinergia promozionale tra gli spazi tabellari delle affissioni e i monitor, ma anche tra questi ultimi e i vari strumenti di comunicazione aziendale (ad esempio house organ, guide informative ecc..).

In altre parole la concessionaria potrà proporre dei pacchetti promozionali attraverso i quali le aziende inserzioniste possano essere presenti, in modo integrato, su tutti i supporti (stampati, monitor, affissioni), al fine di garantire un'offerta pubblicitaria coordinata e completa.

I supporti, individuati - plance affissionali interne ed esterne alle strutture aziendali e monitor multimediali con sistema "digital signage"- potranno essere utilizzati oltre che per pubblicità commerciale, per favorire e migliorare la comunicazione istituzionale e sociale sia esterna verso il cittadino, sia interna verso i dipendenti.

In particolare i monitor multimediali avranno un palinsesto che oltre ad alternare la comunicazione istituzionale alla pubblicità commerciale, potrà prevedere la trasmissione di altri tipi di informazioni quali news, meteo, notizie economiche ecc...

Tutti i supporti per il materiale pubblicitario/informativo, devono avere strutture a norma con le leggi nazionali e regionali a tutela della sicurezza degli operatori e dei cittadini e in particolare devono essere forniti delle caratteristiche minime che si indicano di seguito:

- Plance affissionali, (bacheche) per interni, in alluminio con protezione, di misure varie a seconda delle esigenze del contesto in cui dovranno essere installate, quindi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: 75x100 cm; 45x30 cm; 21x30cm
- Plance per esterni e per arredo urbano di misure a partire da 150x100 cm o secondo misure e caratteristiche da valutare in base alle dislocazioni che si decideranno in sede di esecuzione del contratto direttamente con la concessionaria aggiudicataria;
- Monitor multimediali supportati da staffe, da installare presso le sale d'attesa o gli ambienti e le strutture dove sostano gli utenti in attesa di eseguire prestazioni socio sanitarie, che abbiano le seguenti caratteristiche:
 1. dimensioni a partire da un minimo di 42 pollici e comunque da definire in sede di esecuzione del contratto, in base alle caratteristiche del contesto dove andranno installati.
 2. siano dotati di un sistema di "digital signage", in grado di recepire contenuti caricati da remoto e di riprodurli autonomamente, in base a palinsesti personalizzabili a seconda dei contesti e dei target di riferimento.

Principali caratteristiche delle sedi AUSL

Numero di accessi annuali per l'intera Ausl della Romagna:

Anno 2016: 1.197.605

Anno 2017 (11 mesi): 1.086.558

Numero RICOVERI gennaio – ottobre 2017

Presidi Ospedalieri Cesena - 20.039

Presidi Ospedalieri Forlì – 18.124

Presidi Ospedalieri Ravenna – 40.961

Presidi Ospedalieri Rimini - 36.622

Numero RICOVERI anno 2016

Presidi Ospedalieri Cesena - 24.021

Presidi Ospedalieri Forlì – 23.287

Presidi Ospedalieri Ravenna – 51.479

Presidi Ospedalieri Rimini - 48.166

Le aree utilizzabili per ospitare gli interventi sopradetti vengono individuate come segue:

- parcheggi interni ed esterni alle strutture;
- ingresso, atrio, aree di accoglienza delle strutture;
- spazi esterni ed interni che si affacciano sui luoghi di afflusso e passaggio;
- giardini e viali interni;
- corridoi di comunicazione ed ascensori;
- sale di attesa, di ritrovo, e TV;
- aree di servizio sanitario (centri prenotazione, accettazione e sportelli, ambulatori, palestre);
- aree di servizio non sanitario (mensa, zone telefono, distributori automatici alimenti e bevande);
- recinzioni di cantieri per lavori in corso.

E' fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare quali spazi di promozione pubblicitaria le camere di degenza, le sale adibite a visite pazienti, operatorie e qualsiasi altra area non espressamente contemplata nell'elenco sopra indicato, salvo diverse valutazioni da effettuarsi di volta in volta con i singoli referenti aziendali.

La pubblicità realizzata e i supporti informativi non dovranno ostacolare in nessun modo e in alcun caso la normale attività sanitaria e istituzionale dell'Azienda.

L'Azienda USL per giustificati motivi, a suo insindacabile giudizio, potrà previa comunicazione alla concessionaria, ordinare la rimozione o spostamento di uno o più impianti pubblicitari senza alcun indennizzo e/o compenso per la ditta concessionaria.

Nel caso di disponibilità di nuovi spazi pubblicitari rispetto a quelli stabiliti nel rapporto contrattuale, quest'Azienda si riserva di concederli al Concessionario alle medesime condizioni di aggiudicazione.

L'Azienda USL si riserva di utilizzare un 5% degli spazi affissionali dati in concessione ed il 60% dei palinsesti dei monitor multimediali per propria comunicazione istituzionale.

L'AUSL eserciterà le funzioni di vigilanza e controllo ritenute necessarie, idonee e opportune sulla corretta gestione della concessione.

ART. 4 - MANUTENZIONE DEI SUPPORTI PUBBLICITARI

Per tutta la durata della concessione l'aggiudicatario dovrà garantire, a sua cura e spese, l'integrità e il perfetto stato di conservazione e di sicurezza di ciascuno dei supporti informativi concessi in uso, sotto il profilo statico, funzionale ed estetico, garantendo i necessari interventi di manutenzione e l'eventuale sostituzione dei medesimi in caso di danneggiamento, nonché la loro pulizia. Tutti i supporti informativi dovranno inoltre essere mantenuti in stato decoroso.

Il concessionario avrà l'onere di individuare un referente unico per la soluzione tempestiva di problematiche connesse alla gestione delle plance, dei monitor, dei relativi contenuti e delle tecnologie, indicando modalità di contatto (telefono e mail) e tempi di intervento per la diagnosi in caso di guasti e soluzioni di problemi tecnici. Egli costituirà l'interfaccia principale dell'Amministrazione stessa, comprese le attività di verifica in contraddittorio sull'andamento della gestione. In caso di assenza, ferie incluse, o di impedimento anche temporaneo, l'operatore economico concessionario dovrà comunicare tempestivamente nominativo e recapito di un sostituto.

ART. 5 - DIVIETI / ONERI / ATTIVITA' COLLATERALI E/O AGGIUNTIVI

Ferma restando la circostanza secondo cui ogni iniziativa pubblicitaria dovrà essere esercitata nel rispetto di ogni disposizione legislativa e/o regolamentare in materia, l'operatore economico concessionario si impegna a non trattare pubblicità relativa ai seguenti settori merceologici, pena immediata risoluzione del contratto ed eventuale responsabilità per danni conseguenti:

- Armi;
- Fumo e alcool;
- Giochi d'azzardo, scommesse o altri giochi in denaro
- editoria vietata ai minori;
- spettacoli vietati ai minori;
- onoranze funebri;
- sexy shop;
- chiromanzia, magia e occultismo;
- agenzie matrimoniali o siti di incontro;
- inserzioni politiche;

La AUSL della Romagna si riserva, anche attraverso l'adozione di apposito regolamento, di escludere la pubblicità ad ulteriori settori merceologici o a specifici operatori commerciali ove ritenga sussistano situazioni dimostrabili di conflitto di interesse o vengano proposti stili di vita e di consumo incompatibili con le iniziative di prevenzione e di promozione della salute promosse dal Sistema Sanitario Nazionale e Regionale. A tale fine verrà istituito un apposito comitato aziendale.

Lo svolgimento di ogni attività gestionale oggetto del contratto viene esercitata sotto la piena ed esclusiva responsabilità dell'operatore economico concessionario, che sarà pertanto ritenuto responsabile di qualsiasi danno o inconveniente a persone o cose derivante dall'attività stessa; il concessionario solleva l'Amministrazione concedente da ogni responsabilità diretta e/o indiretta dipendente dall'esercizio della concessione.

Alla scadenza del rapporto contrattuale, l'operatore economico concessionario, se richiesto da questa Amministrazione concedente, si impegna a trasferire gratuitamente in proprietà all'Amministrazione stessa le eventuali strutture fisse per le affissioni di messaggi, gli impianti e gli arredi utilizzati per l'esecuzione dell'appalto.

L'operatore economico concessionario, ai fini, nell'ambito e per gli effetti della corretta gestione del rapporto contrattuale, è tenuto ad eseguire a propria cura e spese le seguenti prestazioni collaterali e/o aggiuntive:

- comunicazione preventiva dell'elenco del proprio personale che accede all'interno delle aree di proprietà aziendale destinate agli interventi, specificandone le singole mansioni;
- predisposizione di ogni attrezzatura idonea e necessaria per lo svolgimento degli interventi oggetto di appalto;
- montaggio, smontaggio e manutenzione delle suddette attrezzature;
- predisposizione di quanto necessario per il rilascio di ogni eventuale parere e autorizzazione richiesti per lo svolgimento delle attività da parte degli organi competenti a diverso titolo secondo la normativa vigente;
- pagamento di tasse ed imposte comunali connesse ai servizi offerti, se dovute.

Alla Stazione appaltante è riservata, altresì, nei limiti consentiti dalle norme imperative in materia, la facoltà di estendere le attività, aggiungendo prestazioni analoghe o strettamente accessorie a quelle oggetto del presente capitolato speciale. L'affidamento delle estensioni di prestazioni all'Impresa, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà della Stazione appaltante e non, quindi, un obbligo per quest'ultima, la quale potrà, pertanto, procedere, senza alcun ulteriore onere, neanche di preventiva comunicazione, allo svolgimento di una gara per l'affidamento delle prestazioni contemplate dal presente comma.

ART. 6 - RESPONSABILITA'

Il concessionario risponde dei danni in ogni modo causati a terzi nella gestione e manutenzione degli impianti pubblicitari, lasciandone indenne e sollevata l'Azienda USL della Romagna.

A copertura della responsabilità per danni, la ditta concessionaria ai fini della stipulazione del contratto deve produrre una polizza assicurativa per un massimale per sinistro a persone e/o a cose non inferiore a € 3.000.000 (tre milioni) con un numero di sinistri illimitato e con validità non inferiore alla durata del contratto (3 + 2 anni).

ART. 7 - LEALTA' PUBBLICITARIA

L'attività pubblicitaria dovrà essere onesta, veritiera e corretta e dovrà evitare ogni dichiarazione o rappresentazione che sia tale da indurre in errore. La pubblicità dovrà evitare ogni forma di sfruttamento della superstizione, della credulità e, salvo ragioni giustificate, della paura.

L'attività pubblicitaria non dovrà contenere affermazioni o rappresentazioni di violenza fisica o morale che secondo il gusto e la sensibilità dei consumatori possono rivelarsi od essere avvertite indecenti, volgari o ripugnanti.

L'attività pubblicitaria non dovrà offendere il buon costume e le convinzioni civili e religiose dei cittadini, rispettando la dignità della persona umana in tutte le sue forme ed espressioni.

Una particolare attenzione dovrà essere riposta negli eventuali messaggi che si rivolgono a bambini e ad adolescenti, o che possono essere da loro anche indirettamente percepiti. Tali messaggi non dovranno contenere nulla che possa danneggiarli psicicamente, moralmente o fisicamente abusando della loro naturale credulità, mancanza di esperienza o senso di lealtà.

E' vietata ogni forma di denigrazione delle attività, imprese o prodotti altrui, anche se non nominati.

ART. 8 - PUBBLICITA' SISTEMI DI VENDITA

La pubblicità che si riferisce alle vendite a credito dovrà precisare chiaramente l'entità del versamento iniziale e delle rate successive, il tasso di interesse e gli oneri accessori, nonché il prezzo totale del prodotto. In particolare, essa dovrà precisare le condizioni di riservato dominio o simili, nonché quelle della locazione o del noleggio con patto di riscatto.

La pubblicità concernente le vendite a distanza dovrà descrivere chiaramente i prodotti offerti in vendita, i prezzi e le condizioni di pagamento, le condizioni di fornitura, nonché quelle di annullamento della vendita, qualora siano previste.

ART. 9 - IMPEGNI / ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Allo scopo di favorire la migliore esecuzione delle attività e interventi oggetto del presente appalto, l'Amministrazione concedente consente al concessionario l'accesso presso le proprie strutture individuate e l'occupazione degli spazi (interni ed esterni) per l'installazione delle strutture fisse, degli impianti e degli arredi preventivamente concordati. Al fine di promuovere le azioni di cooperazione e coordinamento finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il concessionario s'impegna a svolgere un incontro preliminare da concordarsi con i Servizi interessati all'atto delle installazioni di cui al presente appalto, conformemente a quanto stabilito al punto relativo del DUVRI – Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza.

Qualora il supporto pubblicitario richieda alimentazione elettrica e collegamento alla rete dati, sarà onere del concessionario provvedere alla posa delle linee (elettrica e dati) in conformità alle normative vigenti e in coerenza con le tipologie impiantistiche esistenti (fino all'armadio dati e al quadro elettrico più vicini indicati dalla A.USL). L'AUSL provvederà a completare l'allacciamento finale.

Il lavoro non dovrà arrecare alcuna interferenza al normale svolgimento dell'attività sanitaria, per cui in caso di richiesta del committente si dovranno interrompere o svolgere i lavori in orari e giorni indicati, tutti gli oneri derivanti dalla necessità di rispettare tali prescrizioni si intendono compresi nei prezzi offerti in sede di gara.

La connessione dei sistemi monitor alla rete locale presso le sedi di installazione dovrà avvenire secondo le seguenti caratteristiche o modalità:

- a. Connessione tramite rete cablata
- b. Ogni dispositivo connesso alla rete dovrà essere univocamente inventariato/identificato associando all'identificativo le relative informazioni in termini di sede, stanza e presa di rete
- c. Configurazione della scheda LAN secondo le indicazioni della concessionaria AUSL della Romagna (possibilità di indirizzamento statico o dinamico)
- d. L'aggiudicatario dovrà garantire la sicurezza informatica in merito all'accesso ai sistemi monitor stessi in termini di modifiche della configurazione e/o dei contenuti trasmessi
- e. Possibilità di limitare e/o pianificare il traffico scambiato con i sistemi monitor al fine di non inficiare le prestazioni degli altri dispositivi aziendali, in particolare in caso di sedi con banda limitata.

Le connessioni da e verso l'esterno la rete dati AUSL, necessarie alle funzionalità operative, manutentive e di monitoraggio del sistema, saranno limitate alle risorse sopra identificate e dovranno avvenire secondo modalità di accesso VPN che rispondano ai requisiti di sicurezza adottati ed indicati dall' amministrazione concedente. Tali modalità potranno subire variazioni in corso di contratto al fine di mantenere la rispondenza dei rispettivi requisiti alle specifiche di legge in materia di sicurezza.

L'Amministrazione concedente si impegna a prestare a favore del concessionario ogni collaborazione relativa all'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività concordate.

ART. 10 - REQUISITI QUALITATIVI

I requisiti ai quali la commissione giudicatrice attribuirà i punteggi qualitativi di cui all'apposito articolo del presente documento sono i seguenti:

	Criteri di valutazione del progetto tecnico-esecutivo:	Punti max 80/100
	Qualità del progetto tecnico-esecutivo, avuto riguardo a:	
1	Modalità operative di realizzazione del progetto/ compatibilità ed adattabilità del progetto al contesto logistico/strutturale di riferimento;	20
2	Innovazione tecnologica e comunicativa degli strumenti proposti;	10
3	Possibilità di diffusione di contenuti informativi istituzionali dei monitor dell'amministrazione concedente attraverso circuiti della concessionaria diversi da quelli dell'amministrazione concedente;	20
4	Struttura organizzativa e dotazioni umane/strutturali dedicate alla gestione;	15
5	Funzionalità comunicativa del layout (configurazione skin page) dei monitor ed eventuali funzioni accessorie.	15

ART. 11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per partecipare alla gara di cui trattasi la Ditta dovrà inoltrare apposita offerta composta da:
documentazione amministrativa
offerta tecnica
offerta economica

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle

Ore 13:00 del giorno 27/06/2018

pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA - CESENA
U.O. Acquisti Aziendali
Edificio B – 1°PIANO
V.le 1°Maggio, 280
47522 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

E' ammessa - entro il termine di scadenza sopra indicato - la sostituzione/integrazione dell'offerta pervenuta anticipatamente alla scadenza purché pervenga, a mezzo PEC o fax, apposita richiesta firmata dal legale rappresentante di sostituzione o ad integrazione della precedente; tale opzione inoltre deve essere espressamente indicata dalla Ditta esternamente nel plico consegnato in sostituzione/integrazione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare in merito alla presentazione dell'offerta al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, debitamente sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, fino al termine preteritorio sopra indicato.

L'Azienda USL della Romagna declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il **plico sigillato** come sopra indicato, deve **recare a margine le seguenti informazioni**:

- ✓ **l'oggetto della gara d'appalto** "GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DI SPAZI DA ADIBIRE AD INTERMEDIAZIONE PUBBLICITARIA E SPONSORIZZAZIONE PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE/TERRITORIALI DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA";
- ✓ la **ragione sociale e l'indirizzo del Concorrente** (nel caso di R.T.I. o Consorzi come disciplinato nel successivo articolo «Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi»);
- ✓ **tale plico** deve contenere all'interno, secondo le norme e le indicazioni che seguono:
 - la **documentazione amministrativa (Busta A)**;
 - la **documentazione tecnica (Busta B)**;
 - l'**offerta economica (Busta C)**.

Le buste sopra elencate, distinte, non trasparenti, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti la dicitura di seguito indicata per ciascuna busta dovranno contenere quanto di seguito indicato.



Tutte le buste devono riportare l'offerente, l'oggetto della gara e l'indicazione del tipo di busta (es. Busta A documentazione amministrativa).

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A è unica e deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e deve riportare l'indicazione esterna "Busta A" – Documentazione Amministrativa – e indicare gli estremi del concorrente.

Tale busta deve contenere i sotto elencati documenti tenendo presente che la mancanza totale di uno di essi è motivo di esclusione dalla gara, salvo la possibilità di sanare eventuali carenze di elementi formali secondo quanto disposto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

1. **Copia del disciplinare di gara comprensivo di tutti i suoi allegati**, sottoscritto per accettazione dal Legale rappresentate dell'impresa singola; dal Legale rappresentate di ciascuna delle Imprese raggruppande in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta; dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio in caso di R.T.I. costituiti o di Consorzi. Detto documento è imm modificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla.
2. **Patto di integrità** (ALLEGATO A) sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detto documento è imm modificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;
3. **Scheda fornitore** (ALLEGATO C) contenente, ai sensi dell'art. 76 c.6 D.Lgs. 50/2016, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per l'invio, da parte della stazione appaltante,

di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, comprese quelle previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

4. il **documento/i comprovante/i l'avvenuto versamento di contribuzione** dovuta ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. L'entità della contribuzione è specificata all'art. 2 della Delibera ANAC n. 1377/2016, a favore dell'Autorità. E' dovuta da ogni partecipante e valevole per l'intera durata del contratto principale, con le modalità di seguito indicate:

- gli offerenti devono preventivamente richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on-line al "servizio di riscossione", che è disponibile sul sito dell'Autorità;
- per effettuare il pagamento devono collegarsi al servizio con le credenziali attribuite ed inserire il codice CIG che identifica la procedura di gara;
- il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi;
- sono quindi consentite due modalità di pagamento della contribuzione: (a) on-line mediante carta di credito; (b) presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'ANAC;
- per essere ammessi a presentare l'offerta le ditte devono allegare, alla documentazione di gara, copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento *on-line*), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità.

Il pagamento previsto deve intendersi quale **condizione di ammissibilità alla procedura** di selezione del contraente. Pertanto, l'offerente è tenuto a dimostrare al momento della presentazione dell'offerta di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione a norma dell'articolo 3, della Deliberazione sopra citata.

Il CIG (codice identificativo di gara) e l'importo della contribuzione a carico dei partecipanti alla gara sono i seguenti:

CIG 7473602379

Importo € 70,00

5. **documento comprovante la costituzione di idonea garanzia provvisoria dell'importo corrispondente al 2% del contratto.** L'importo della garanzia può essere ridotto con le modalità e le percentuali di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La dimostrazione del possesso delle certificazioni ex art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 deve avvenire per tramite di copia del certificato in corso di validità, accompagnato da dichiarazione di conformità all'originale.

La garanzia dovrà essere riferita alla gara in oggetto, indicare come soggetto beneficiario l'Amministrazione aggiudicatrice e contenere, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, una durata di almeno **18 mesi** dalla data di presentazione dell'offerta, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., la rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C. ed essere operativa entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia provvisoria potrà essere escussa:

- in caso di mancata sottoscrizione del contratto;
- in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta.

6. **dichiarazione di un fidejussore** ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, ed in assolvimento dell'obbligo previsto dal bando di gara, **contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto** di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che **detta dichiarazione d'impegno potrà essere contenuta anche nel documento comprovante la costituzione di idonea garanzia provvisoria;**

7. **documento che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive** e impegna l'operatore economico, **nel caso in cui non sia il legale rappresentante;**

8. **Duvri dell'Azienda Usi della Romagna - ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:** (ALLEGATO F), compilato nelle parti di competenza dell'offerente e sottoscritto dal soggetto

avente titolo, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, per ricevuta e presa visione, conformemente a quanto previsto dall'articolo "Sicurezza sul lavoro" del presente disciplinare;

9. **DGUE** - Documento di Gara Unico Europeo (ALLEGATO B) sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o da chi ha i poteri di firma. La compilazione del DGUE dovrà avvenire con le modalità e seguendo le istruzioni del Regolamento 2016/7.

Nel documento dovrà attestarsi il mancato possesso delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e tutte le informazioni inserite nell'allegato modello di formulario DGUE pubblicato in G.U. del 22/07/2016 che si consiglia di utilizzare.

Alcune indicazioni importanti per la compilazione del DGUE:

- il presente appalto non deve intendersi riservato, pertanto il paragrafo relativo agli appalti riservati non deve essere compilato;
- nella parte II sezione A gli operatori economici devono specificare eventuali forme di partecipazione (raggruppamento, consorzio ecc.); in particolare in caso di raggruppamento gli operatori economici devono indicare il ruolo e le parti di fornitura assunte nell'appalto;
- nella parte II sezione B replicare le informazioni per tutti i soggetti in carica (alla data di presentazione dell'offerta) e abilitati ad agire come rappresentanti ivi compresi institori e procuratori;
- nella parte II sezione C gli operatori economici devono specificare se intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento. Per ciascuna ausiliaria devono presentare un DGUE compilato nella parte II sezioni A e B, nella parte III, nella parte IV ove pertinente e parte VI (Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera);
- nella parte II sezione D gli operatori trovano il riferimento al subappalto: in questo paragrafo coloro che intendono riservarsi il diritto di subappaltare alcune parti dell'appalto, devono inserire la lista dei potenziali subappaltatori, nulla relativo ad essi deve essere consegnato in gara (né dichiarazioni, né certificazioni);
- Parte III NB: con riferimento alle sezioni A, C e D, si specifica che le informazioni/dichiarazioni rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta, si intendono riferite, sia a sé stesso sia - per quanto di propria conoscenza - a tutti i soggetti di cui all'art. 80 c. 3 D-Lgs. 50/2016 in carica e/o cessati e a tutti i soggetti di cui agli artt. 67 e 85 del D. Lgs. 159/2011, che devono essere menzionati nella parte II sezione B;
- nella parte III sezione D nel paragrafo relativo alle altre cause di esclusione previste dal nostro ordinamento giuridico sono contenute tutte le informazioni indicate nelle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico Europeo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato in G.U. del 22/07/2016 che andranno dichiarate nel caso di utilizzo del modello reso disponibile da parte della Commissione Europea .
- nella parte IV sezione A gli operatori trovano il riferimento alla iscrizione in un registro professionale o commerciale; per tale elenco si deve intendere l'iscrizione presso la CCIAA ai sensi dell'art. 83 cc.1 lett. a) e 2 D.Lgs. 50/2016, e si devono quindi indicare i dati di iscrizione dell'operatore economico presso la CCIAA;
- nel presente appalto non sono previsti criteri di selezione riguardanti la capacità tecnica e professionale (articolo 83 c.1 lett. c) D.Lgs. 50/2016), pertanto la parte IV sezione C NON deve essere compilata.

Un fac-simile del DGUE, così come predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicato sulla GURI n. 174 del 27 luglio, viene messo a disposizione degli OE come allegato al presente documento.

10. copia del **PASSOE** rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità previste dalla delibera n. 111 del 20/12/2012 (con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013) dell'Autorità medesima. La mancata dichiarazione del Passoe in gara non costituisce motivo di esclusione, pertanto, in caso di mancata registrazione la stazione appaltante invita l'operatore economico a provvedere in un termine congruo (max. 10 giorni solari dalla richiesta);

11. Domanda di partecipazione (ALLEGATO D)

12. **Elenco della documentazione prodotta;**

13. **nel solo caso di Consorzi** di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 dichiarazione firmata dal legale rappresentante attestante l'indicazione delle imprese consorziate che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione e dei relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare a loro volta il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016);
14. **In caso di avvalimento**: deve essere presentata la documentazione richiesta dal D.Lgs. 50/2016 ed all'articolo del presente documento rubricato "Avvalimento";
15. **In caso di subappalto**: deve essere compilata la sezione del DGUE; per l'autorizzazione al subappalto in esecuzione dovrà essere presentata la documentazione richiesta dal D.Lgs. 50/2016 e dell'articolo del presente documento rubricato "Subappalto";

Si precisa che:

- ogni documento deve recare sul frontespizio il numero di riferimento come sopra indicato (n. da 1 a 14);
- la documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di SOCCORSO ISTRUTTORIO, secondo quanto disposto dall'art. 83 c.9 D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica. L'eventuale integrazione o regolarizzazione deve essere resa entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta presentata dalla stazione appaltante.

OFFERTA TECNICA

La busta è unica e deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare l'indicazione esterna "Busta B" – Documentazione tecnica – oltre all'indicazione degli estremi del concorrente.

La Busta B deve contenere i sotto elencati documenti:

1. **PROGETTO TECNICO–ESECUTIVO**: specifico e sintetico, contenente le informazioni necessarie a valutare tutti gli elementi indicati nel presente documento relativamente ai requisiti di minima e ai criteri di aggiudicazione. L'impresa concorrente è tenuta a produrre l'elaborazione di un progetto tecnico-esecutivo secondo il quale proporre e precisare le varie tipologie di intervento che intende attuare (individuazione degli spazi di affissione, servizi, nuove iniziative, tipologia dei supporti che intende utilizzare, ecc.). Il progetto dovrà comunque tenere conto dei vincoli generali e specifici contenuti nel DUVRI. Detto progetto tecnico – esecutivo riporterà ogni elemento ritenuto utile per la valutazione secondo gli elementi individuati; questo dovrà comunque contenere ogni documentazione di ulteriore dettaglio, fra cui:
 - presentazione della struttura organizzativa dell'impresa nel suo complesso;
 - eventuali certificazioni di qualità possedute;
 - informazioni relative alla organizzazione della gestione del servizio oggetto di appalto e relativo piano operativo di lavoro;
 - depliant illustrativi relativi a strutture fisse per le affissioni / impianti / arredi e quant'altro si intenda proporre di utilizzare per lo svolgimento delle attività attinenti la concessione.
 - tipologia di tecnologie utilizzate per il circuito di monitor multimediali e proposta di skin page
2. Crono programma esecutivo dell'intervento per la predisposizione dei locali compresa l'attivazione del servizio;
3. Eventuali proposte migliorative
4. La ditta concorrente deve fornire, se del caso, **motivata e comprovata dichiarazione in merito alle informazioni contenute nell'offerta**, (con riferimento a marchi, brevetti, Know-how) **che costituiscono segreti tecnici o commerciali**, pertanto coperte da riservatezza. Non sono ammesse dichiarazioni generiche riguardanti l'offerta nel suo complesso, sicché l'offerente deve espressamente indicare le parti dell'offerta ritenute dal concorrente oggetto di segreto. La

stazione appaltante valuta comunque discrezionalmente se consentire l'accesso alla documentazione tecnica, tenuto conto di quanto precisato all'art. 53 c. 5 D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che:

- **i documenti di cui ai punti 1 e 2 costituiscono elementi essenziali dell'offerta**, pertanto **la loro mancanza determina l'esclusione dalla gara**;
- i documenti tecnici essenziali di cui ai punti 1 e 2 **devono essere sottoscritti dal legale rappresentante**, o da persona legalmente abilitata ad impegnare definitivamente l'operatore economico;

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

Le ditte che avranno presentato tutta l'idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specifiche nel capitolato speciale.

La Commissione giudicatrice, nel corso dell'esame tecnico-qualitativo delle offerte potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnico-qualitativa dei prodotti, rilevata motivatamente dalla Commissione giudicatrice, comporterà l'esclusione dalla gara.

E' fatta salva inoltre la possibilità da parte della Commissione giudicatrice di richiedere un eventuale campione in visione delle attrezzature da installare, qualora si rendesse necessario.

OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente che intende partecipare deve presentare una busta C contenente l'offerta economica offerta. Al fine di garantire la segretezza dell'offerta e pena di esclusione la busta C deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente.

Ciascun concorrente ha l'obbligo di produrre all'interno della Busta C (Offerta Economica):

• **Offerta Economica** (a pena esclusione) compilata in lingua italiana – (**ALLEGATO E**), indicando la percentuale di royalties che l'operatore intende offrire sulla base dei ricavi operativi conseguiti nell'ambito della gestione contrattuale al netto dell'iva. Per ricavo operativo sul quale andrà applicata la percentuale offerta in sede di gara, si intende quell'importo pari al fatturato inerente l'attività di qualsiasi natura che il concessionario ha percepito dagli sponsor/inserzionisti a qualsiasi titolo, compresi i rimborsi spese, al netto delle seguenti voci:

- a) IVA;
- b) Imposte e tasse, laddove dovute e debitamente documentate

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, c. 5, D.Lgs. 81/2008, il presente appalto comporta costi derivanti da interferenze delle lavorazioni pari a € 0,00 (zero).

La validità dell'offerta non può essere inferiore **a diciotto mesi** decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, salvo la facoltà di questa stazione appaltante di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ex art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016.

• **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000** (utilizzando preferibilmente l'**ALLEGATO E Modello Scheda Offerta Economica**), sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona deputata a vincolare l'offerente, concernente i seguenti elementi:

• Specifica indicazione dei costi relativi alla sicurezza propri della ditta, che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura, ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, e pertanto devono essere superiori a € 0,00 e non meramente simbolici. In caso di RTI tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono tenute ad indicare i costi relativi alla sicurezza propri dell'impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell'appalto di loro specifica competenza. Si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici a titolo esemplificativo sono quelli scaturenti dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto; dalla fornitura ai lavoratori dei necessari e idonei dispositivi di protezione individuale; dall'effettuazione dell'attività d'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori; dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di

emergenza; dalla redazione del documento di valutazione dei rischi; dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio; dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato; dall'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza; dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione della protezione.

- Al solo fine di anticipare i dati che potranno essere utili per la successiva fase di valutazione della eventuale offerta anomala, le offerte devono essere corredate dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo (tale sezione è inserita nel primo foglio del fac simile offerta economica (All. C) denominato "autodichiarazione), illustrative degli elementi di cui all'art. 97 commi 1 e 4 D.Lgs. 50/2016, concernente la specifica indicazione dell'incidenza percentuale stimata delle seguenti voci in ordine alla formulazione dell'offerta:
 - Utile di impresa;
 - Costo del lavoro;
 - Eventuali Altri oneri (specificare: es. costi di trasporto, di ricerca e sviluppo, amministrativi, etc.).

Le suddette informazioni saranno utilizzate nell'eventualità in cui si verificasse la condizione di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016. Solo nel caso in cui non le si ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta saranno richieste per iscritto, ai sensi dell'art. 97 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 ulteriori precisazioni ritenute pertinenti.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dei documenti di gara implica l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e le norme in essi contenute. E' nulla ogni altra clausola eventualmente inserita dalla ditta nell'offerta stessa.

Con la presentazione dell'offerta il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a fornire i prodotti, in conformità a quanto indicato nella scheda caratteristiche tecniche ed offerta economica richieste dall'Azienda USL. I prezzi devono intendersi franco di ogni spesa (trasporto, imballo, spese doganali, etc.) per merce consegnata presso l'Azienda USL. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

ART. 12 - GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia provvisoria è pari al 2% del prezzo base indicato nel bando. La garanzia provvisoria può essere presentata sotto forma di cauzione o fideiussione (comma 1 art. 93 D.Lgs. 50/2016), da imprese bancarie, assicurative o da un intermediario finanziario (comma 3 art. 93 D.Lgs. 50/2016), oppure può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico (comma 2 art. 93 D.Lgs. 50/2016).

All'importo della garanzia provvisoria si applicano le riduzioni, anche cumulabili, per i concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità (UNI, CEI, EN, ISO), di ecogestione ed audit (EMAS), marchio di qualità ecologica (ECOLABEL), del rating di legalità, così come specificato all'art. 93 c. 7 del D.Lgs. 50/2016. Per fruire di tali benefici l'operatore economico deve allegare alla cauzione copia del/i certificato/i in corso di validità rilasciato/i da organismo accreditato attestanti il motivo della riduzione. In caso di RTI, la certificazione di qualità deve essere posseduta almeno dalla mandataria.

Detta cauzione deve avere validità almeno 18 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta con l'impegno all'eventuale rinnovo, nel caso in cui alla scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Deve inoltre prevedere: (a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c., nonché (c) l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Tale garanzia può essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ed è svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto medesimo);
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero il caso in cui non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto nel termine stabilito, e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia in argomento sarà da considerarsi automaticamente svincolata per i non aggiudicatari ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, contestualmente al ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs 50/2016.

ART. 13 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI

E' ammessa al presente appalto la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016, nonché norme specifiche del decreto, a cui i raggruppamenti e i consorzi che intendono partecipare devono attenersi.

Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero che partecipi a RTI o consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

In armonia con lo spirito della L. 10 ottobre 1990, n. 287, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato", è fatto divieto alle imprese offerenti di attuare intese mediante raggruppamento temporaneo allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza (artt. 2, 5 e 6). E' vietata la costituzione di RTI nei quali vi sia la presenza di più soggetti individualmente in grado di soddisfare i requisiti economici e tecnici prescritti dal presente documento (c.d. raggruppamento sovrabbondanti), salvo che il concorrente produca idonee motivazioni giustificative (da inserire, nel caso, in Busta A – documentazione amministrativa). Pertanto, la stazione appaltante si riserva di escludere motivatamente il concorrente partecipante secondo la modalità di "raggruppamento sovrabbondante" qualora, sulla base delle giustificazioni prodotte, non sia possibile evincere un interesse concreto e differenziato tale da escludere che l'aggregazione sia finalizzata ad ingenerare effetti collusivi anticoncorrenziali.

I consorzi, ai sensi dell'art. 48 c. 7 D.Lgs. 50/2016, devono indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena esclusione del consorzio e consorziato.

ART. 14 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda di quanto subappaltato.

In ogni caso, l'affidamento in subappalto è sottoposto al rispetto delle seguenti condizioni:

- il concorrente, al momento della presentazione dell'offerta, deve indicare specificamente la/e parte/i delle prestazioni che intende eventualmente subappaltare, il cui valore economico non deve in ogni caso essere superiore al 30% del valore contrattuale. Tale adempimento costituisce presupposto essenziale indefettibile per la successiva ed eventuale autorizzazione al subappalto, sicché l'erroneità e/o mancanza di detta dichiarazione costituisce impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione della fornitura/servizio subappaltati;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa (iscrizione nel registro delle Imprese, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016, assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016);
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto (art. 105 comma 19 D.Lgs. 50/2016).

Il subappalto deve comunque essere autorizzato con formale atto della stazione appaltante. Il concorrente deve produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con il titolare del subappalto (art. 105 comma 18 D.Lgs. 50/2016).

In caso d'inadempienza contributiva o di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore si applicano i commi 5 e 6 dell'articolo 30 D.Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legge, l'aggiudicatario deve rispondere, sia verso il committente sia, eventualmente, verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del disciplinare di gara compiute dal subappaltatore. In tale ipotesi il committente può procedere alla risoluzione del contratto stipulato.

ART. 15 - AVVALIMENTO

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, potrà soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 89 D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di avvalimento la Ditta concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- una dichiarazione attestante il ricorso all'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa Ausiliaria;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la Ditta concorrente e l'Azienda USL a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente la Ditta concorrente per tutta la durata dell'appalto;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale raggruppata/anda o consorziata/anda e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autenticata del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; pena esclusione, detto contratto deve riportare in modo compiuto, esauriente e specifico:
 - I. oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - II. durata: tale termine deve coincidere con l'intera durata dell'appalto;
 - III. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Non è consentito, a pena di esclusione ex art. 89 c.7 del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti. In relazione a ciascuna gara, la stazione appaltante trasmette all'Avcp tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico c/o l'Osservatorio.

ART. 16 - ROYALTIES

L'operatore economico concessionario, nel senso esplicitato nel bando di gara, è tenuto a corrispondere all'Amministrazione concedente, ROYALTIES basate sui ricavi operativi conseguiti nell'ambito della gestione contrattuale.

Per ricavo operativo sul quale andrà applicata la percentuale offerta in sede di gara, si intende quell'importo pari al fatturato inerente l'attività di qualsiasi natura che il concessionario ha percepito dagli sponsor/inserzionisti a qualsiasi titolo, compresi i rimborsi spese, al netto delle seguenti voci:

IVA;

Imposte e tasse, laddove dovute e debitamente documentate.

ART. 17 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, valutabile ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 in base ai parametri indicati in apposito articolo, previa verifica di idoneità, da parte di apposita commissione giudicatrice. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il **metodo aggregativo – compensatore**, nel seguito specificato.

A) QUALITA': coefficiente max punti 80/100

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata dall'Ausl, procederà in seduta riservata alla valutazione della documentazione tecnica per l'attribuzione del punteggio qualità.

Il punteggio relativo alla qualità viene attribuito tenendo conto degli elementi/criteri di valutazione e dei relativi pesi come di seguito riportato.

Le modalità di attribuzione del punteggio qualitativo/tecnico saranno le seguenti:

1. **Fermi restando i requisiti di minima previsti** dal presente documento la valutazione del merito tecnico/qualitativo è compiuta sulla base dell'esame della documentazione tecnica presentata dall'offerente, previa verifica della rispondenza della documentazione stessa alle caratteristiche richieste e corrispondenti agli obiettivi da raggiungere, in merito a ciascuno degli elementi/criteri di valutazione indicati nel presente documento. In ogni caso, sono escluse dal prosieguo della gara – giacché inidonee – le offerte che non soddisfano i requisiti di minima richiesti. Relativamente alle offerte dichiarate inidonee non si procede né all'apertura né alla lettura della relativa offerta economica.
2. **i punteggi sono attribuiti secondo** la seguente formula:

$$C(a) = \Sigma n [W_i * V(a) i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

Σ = sommatoria; n = numero totale degli elementi/criteri;

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento/criterio (i) variabile tra zero ed uno;

Wi = peso o punteggio attribuito all'elemento/criterio (i), come indicato nel presente documento;

3. **Assegnazione coefficiente:** rispetto a ciascun elemento/criterio oggetto di valutazione, la Commissione, nel suo plenum ed unanimemente, attribuisce ad ogni offerta, un giudizio di merito motivato, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno) corrispondente ad uno dei sotto riportati coefficienti:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Inadeguato	0.00
Parzialmente inadeguato	0.20
Adeguato	0.40
Discreto	0.65
Buono	0.80
Ottimo	1.00

provvedendo ad esprimere collegialmente la sintetica motivazione di natura logico-argomentativa rispetto all'attribuzione del giudizio assegnato, al fine di consentire di comprendere la determinazione della valutazione stessa; solo nel caso in cui l'assegnazione del giudizio non fosse unanime si procederà a calcolare la media dei giudizi espressi dai diversi commissari.

4. **Determinazione delle offerte inappropriate (o appropriate)** a tal fine:

- viene moltiplicato il coefficiente – variabile tra zero (0) e uno (1) – assegnato dalla commissione, per il valore ponderale riferito all'elemento/criterio oggetto di valutazione (W);
- sono sommati tutti i punteggi parziali ottenuti riferiti ai singoli elementi/criteri di valutazione del merito tecnico/qualitativo;
- è applicata la soglia minima di sbarramento per le offerte che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 45/80. Solo le offerte risultanti appropriate (con punteggio uguale o superiore a 45/80) sono ammesse alle successive fasi di gara.

5. **Assegnazione del coefficiente riparametrato (V).** Solo per le offerte risultate appropriate si procederà alla riparametrazione dei coefficienti assegnati dalla commissione, pertanto per ogni elemento/criterio si provvede ad attribuire 1 al miglior coefficiente assegnato e ad elevare i restanti coefficienti con la seguente formula:

$$(1*Ca)/cm$$

Ca = Coefficiente assegnato al concorrente iesimo

Cm = miglior coefficiente assegnato

6. **Determinazione del punteggio parziale (W)**, per ciascun elemento/criterio oggetto di valutazione, verrà moltiplicato il coefficiente (V) – variabile tra zero (0) e uno (1) – di cui al precedente punto, per il valore ponderale riferito all'elemento/criterio oggetto di valutazione.

7. **Determinazione del punteggio complessivo (C)**. Derivante dalla somma di tutti i punteggi parziali ottenuti, riferiti ai singoli elementi/criteri di valutazione del merito tecnico/qualitativo. I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

Determinato il punteggio complessivo, la stazione appaltante prosegue sulla base delle valutazioni/operazioni compiute dalla commissione giudicatrice all'espletamento delle operazioni di gara successive e dunque all'apertura delle offerte economiche e alla conseguente attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo.

E) PREZZO: coefficiente max punti 20/100

Il punteggio relativo al prezzo verrà assegnato in base alla seguente formula:

$$V_i = P_{\max} (R_i / R_{\max})$$

Dove:

P_{\max} = Coefficiente massimo punti per la valutazione economica (20/100 punti)

R_i = valore % di royalties offerto dal concorrente (i).

R_{\max} = valore % di royalties massimo offerto

Il **PUNTEGGIO COMPLESSIVO** attribuito è dato dalla somma dei punteggi ottenuti: punteggio A) QUALITA' + punteggio B) PREZZO.

La concessione sarà aggiudicata al concorrente che, a seguito della somma dei punteggi attribuiti (qualità + prezzo) avrà conseguito il punteggio più alto.

In caso di parità in graduatoria si procederà:

- α) alla richiesta di un miglioramento dell'offerta, da effettuarsi in seduta di gara, se i concorrenti sono presenti, muniti di idonea procura, oppure dando agli stessi un termine non superiore alle 72 ore per presentare un'offerta migliorativa secondo le modalità che verranno indicate;
- β) all'estrazione a sorte in caso di ulteriore parità o se nessuno dei concorrenti ha proposto un'offerta migliorativa.

Si precisa che l'Azienda si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto in gara, agli obiettivi ed alle esigenze che con l'attivazione della fornitura si intendono raggiungere e soddisfare, senza che la Ditta possa reclamare indennità di sorta;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purchè risulti oggettivamente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D.Lgs. 50/2016;
- di sospendere, non aggiudicare o aggiudicare parzialmente la gara, motivando adeguatamente la decisione presa.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Ditta concorrente, le buste contenenti l'offerta verranno custodite dall'Azienda USL nello stato in cui si trova al momento dell'esclusione. In questa ipotesi, tutta la documentazione (amministrativa e tecnica) e la busta chiusa dell'offerta economica saranno conservate agli atti. La ditta offerente potrà richiedere la restituzione integrale del plico, decorsi i termini per eventuali ricorsi in sede giurisdizionale o amministrativa, con lettera a firma del legale rappresentante.

A tutela della "par condicio" delle ditte concorrenti non è ammessa la presentazione di offerte alternative, pena la nullità dell'offerta presentata, ai sensi dell'art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016.

Non saranno accettate offerte incomplete o condizionate e pertanto non si accettano proposte d'offerta in sconto merce.

ART. 18 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le sedute pubbliche hanno luogo c/o la sede dell'U.O. Acquisti Aziendali – V.le 1° Maggio, 280 Pievesestina di Cesena.

Il giorno 05/07/2018 alle ore 10.00 avrà luogo l'apertura dei plichi pervenuti. A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna ditta concorrente con mandato di rappresentanza o procura speciale e munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'impresa. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare. Solo in caso di sopravvenute modifiche della data sopra indicata, questa verrà tempestivamente comunicata agli operatori offerenti tramite pubblicazione di apposito avviso sul profilo <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblcita-legale/gare>.

Il soggetto deputato all'apertura, nella 1° seduta pubblica procede:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti;
- all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti onde verificare la presenza delle Buste A, B e C;
- all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (Busta A) e all'esame della stessa al fine dell'ammissione delle Ditte concorrenti.

Successivamente alla seduta pubblica di valutazione della documentazione amministrativa anche a seguito di eventuale verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, l'Azienda USL procederà alla ammissione/esclusione delle ditte concorrenti con atto di pubblicità entro 2 giorni, sul sito del committente www.auslromagna.it; di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella scheda fornitore (All. C).

In un successiva seduta si procede all'apertura delle buste tecniche (Buste B) delle ditte concorrenti ammesse, per la verifica della presenza dei documenti in essa contenuti.

Successivamente, nel corso di una o più sedute riservate, la commissione procederà alla valutazione e all'attribuzione dei punteggi tecnici secondo i criteri indicati nel presente documento.

Terminati i lavori della commissione giudicatrice, gli operatori economici sono convocati in una successiva seduta pubblica, durante la quale il soggetto deputato: (a) dichiara l'eventuale inidoneità delle offerte tecniche presentate; (b) relativamente alle restanti offerte tecniche idonee, procede alla lettura dei punteggi assegnati e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, verifica la presenza della documentazione richiesta, contrassegna ed autentica la documentazione prodotta e quindi dà lettura dell'importo economico offerto

Successivamente si procederà in seduta pubblica allo sblocco delle offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica (PT+PE) e ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 97 comma 3 del D.Lgs 50/2016. la data dello sblocco delle offerte economiche sarà comunicato attraverso il Sistema con un preavviso di 3 giorni, alla PEC dichiarata dalla ditta nella fase di registrazione.

In ogni caso, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dal D. Lgs. 50/2016.

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento della presente procedura d'appalto è Letizia Belli dipendente dell'Ausl della Romagna addetta all'U.O. Acquisti Aziendali. I riferimenti del Rup sono i seguenti: Mail letizia.belli@auslromagna.it Telefono: 0547/394971.

ART. 20 - COMUNICAZIONI E ACCESSO

A) Comunicazioni ex art. 76 D.Lgs. 50/2016

In ottemperanza all'art. 76 commi 5 e 6 D.Lgs. 50/2016, nel corso del procedimento di gara tutte le comunicazioni agli offerenti sono effettuate, da parte della stazione appaltante, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di presentazione dell'offerta, così come previsto dal bando di gara ai sensi dell'art. 76 c.6 D.lgs. 50/2016.

In particolare, entro 5 giorni dall'adozione del provvedimento formale la stazione appaltante comunica ai sensi dell'art.76 c.5 D.Lgs. 50/2016:

- I. l'esclusione agli offerenti esclusi;
- II. l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. Tali informazioni saranno pubblicate anche nel profilo committente (<https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>).

Unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente, la stazione appaltante trasmette i seguenti atti:

- determinazione di aggiudicazione definitiva;
- verbali delle sedute pubbliche;
- verbali della commissione giudicatrice.

Nella comunicazione è altresì indicata la scadenza del termine dilatorio di cui all'art.32 c.9 D.Lgs. 50/2016 per la stipulazione del contratto e per l'eventuale esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, fatto salvo il caso in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;

- III. a norma dell'art.76 c.5 lett. c) la decisione della stazione appaltante di non aggiudicare l'appalto;
- IV. a norma dell'art.76 c.5, lett.d) a tutti i soggetti indicati al punto II), la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.

B) Accesso alla documentazione di gara.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'articolo 53 c.2 lett.c) del D.Lgs. 50/2016, la documentazione di gara è ostensibile ai partecipanti solo al momento dell'approvazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante accorda l'accesso nel rispetto dell'art. 3 D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi". Pertanto, i partecipanti alla gara devono di norma presentare istanza scritta di accesso alla stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge 241/1990 e relativo Regolamento (D.P.R. 184/2006).

In ogni caso, la stazione appaltante valuta discrezionalmente se l'accesso alla documentazione richiesta sia ammissibile, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i., dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 184/2006.

ART. 21 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Aggiudicazione

Di norma, l'aggiudicazione provvisoria avviene al momento della comunicazione in seduta pubblica della graduatoria conseguente all'attribuzione dei punteggi finali. L'aggiudicazione definitiva si intende approvata esclusivamente mediante adozione di specifico ed espresso atto amministrativo da parte della stazione appaltante.

In seguito all'aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante procede ai sensi dell'art. 85 c.5 D.Lgs. 50/2016 alla verifica nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che segue in graduatoria la veridicità delle dichiarazioni contenute nel Documento di Gara Unico Europeo, redatto ai sensi dell'art. 85 c.1 D.Lgs. 50/2016 e così come richiesto all'articolo 6 del presente disciplinare. La verifica viene effettuata ai sensi dell'art. 81 c.1 D.Lgs. 50/2016 acquisendo la documentazione attraverso la Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici.

In seguito all'aggiudicazione definitiva e contestualmente alla sottoscrizione del contratto, la stazione appaltante chiede all'aggiudicatario di inviare, entro 20 gg. dalla richiesta, la seguente documentazione:

A) Garanzia definitiva

L'aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 c.1 del D.Lgs. 50/2016, sottoforma di fidejussione con le modalità di cui all'art.93 cc. 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. In caso di aggiudicazione con ribassi maggiori al 10% la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso è maggiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso, ai sensi dell'art. 103 c.1. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 c.7 D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva deve espressamente prevedere:

- la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta” obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del committente ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, c. 2, c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c.;
- l'indirizzo del garante al quale dovranno essere inviate le richieste di escussione della cauzione ed ogni altra comunicazione da parte della stazione appaltante;
- l'impegno del garante e dell'aggiudicatario a comunicare alla stazione appaltante, entro 10 giorni, eventuali cambi di indirizzo del fidejussore, fermo restando che questi ultimi sono validi e produttivi di effetti solo se portati a conoscenza della stazione appaltante. Eventuali cambi di indirizzo non notificati alla stazione appaltante non costituiscono ostacolo alla riscossione della cauzione, in quanto in tale ipotesi rimane sospeso il decorso dei termini previsti per l'escussione.

A norma dell'art. 103 c.3 D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia determina l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 103 comma 5 del D.lgs. 50/2016. Lo svincolo della quota residua finale avviene automaticamente dopo 12 mesi dalla conclusione del servizio ovvero, se precedente, alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione finale.

B) Documentazione antimafia

L'aggiudicazione è inoltre subordinata all'accertamento da parte della stazione appaltante dell'insussistenza di cause impedienti in capo all'impresa aggiudicataria previste dalla L. 55/90, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in tema di antimafia.

C) Tracciabilità dei flussi finanziari

Deve essere compilato e consegnato alla stazione appaltante il modulo che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 ed agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217) ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

D) Mandato di rappresentanza / atto costitutivo

Deve inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta per essere il RTI o il consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel contratto di mandato deve essere inserita la clausola che prevede l'obbligo del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 in ordine a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi alla fornitura in oggetto intercorrenti fra le varie imprese raggruppate.

In caso di RTI o consorzi:

- la documentazione di cui alla precedente lett. B) e C) deve essere prodotta da tutte le imprese raggruppate ovvero sia da tutte le imprese consorziate sia dal consorzio;
- la documentazione di cui al precedente punto A) deve essere prodotta dall'impresa mandataria o dal consorzio.

Fatte salve le conseguenze di ordine penale, in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima sarà annullata e il servizio sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

E) Polizza a copertura del rischio da responsabilità civile

Il Fornitore deve dichiarare di essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore e a mantenerla in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente contratto.

F) Polizza a copertura della responsabilità per danni

Ai sensi dell'art. 6 del presente documento, a copertura della responsabilità per danni, la ditta concessionaria ai fini della stipulazione del contratto deve produrre una polizza assicurativa per un massimale per sinistro a persone e/o a cose non inferiore a € 3.000.000 (tre milioni) con un numero di sinistri illimitato e con validità non inferiore alla durata del contratto (3 + 2 anni).

ART. 22 - OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura, dovrà impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 13.8.2010, n. 136 e s.m.i. e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010, convertito con modificazioni nella Legge 17.12.2010 n. 217, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; dovrà, in particolare, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi esclusivamente presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a, dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi al servizio in oggetto, che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati a quest'Azienda USL prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte della ditta aggiudicataria del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in contesto, con incameramento della cauzione definitiva, così come previsto dall'art. 24 del presente disciplinare.

Le ditte aggiudicatarie sono altresì obbligate ad informare l'Azienda USL della Romagna e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, in merito ad eventuali inadempimenti della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché della conseguente risoluzione del rapporto contrattuale prevista, come da comma 8 art. 3 L. 136 del 13.8.2010.

La ditta aggiudicataria s'impegna inoltre ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura aggiudicata, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine della verifica di tale adempimento ed in ottemperanza a quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con propria determinazione n. 4 del 07.07.2011, e' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura oggetto della presente gara.

Al fine dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ogni documento fiscale (fatture), nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata ai prodotti aggiudicati di cui al presente appalto il codice CIG.

In caso di aggiudicazione ad imprese raggruppate in RTI ciascun componente dell'RTI è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti, gli obblighi derivanti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i., anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto la mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno altresì inserite nel contratto di mandato.

Le medesime condizioni valgono in relazione ai Consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016.

ART. 23 - SOPRALLUOGO DEL CONCESSIONARIO

Al fine di promuovere le azioni di cooperazione e coordinamento finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il concessionario s'impegna a svolgere un incontro preliminare da

concordarsi con i servizi interessati all'atto dell'installazione di cui al presente appalto, conformemente a quanto stabilito nel Duvri.

ART. 24 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato dal Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016, ed in esito alla positiva verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti. Qualora entro i termini previsti dalla legge non siano pervenuti da parte delle amministrazioni competenti e interpellate tutti i riscontri relativi agli accertamenti di cui all'art. 85 D.Lgs 50/2016, è facoltà dell'amministrazione procedere comunque alla stipulazione del contratto. In ogni caso, l'efficacia del contratto eventualmente stipulato è subordinata all'esito positivo dei controlli imposti dalla normativa vigente (condizione legale), sicché il mancato esito positivo dei controlli ha effetto sull'esistenza *inter partes* del contratto.

Il contratto è stipulato entro 60 gg. dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e comunque non prima della scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016, ossia non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il contratto, ai sensi dell'art.32 c.14 D.Lgs. 50/2016, è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti il contratto, fra cui - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo - diritti di qualsiasi natura, onorari, imposta di bollo, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria in misura fissa.

ART. 25 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

L'Amministrazione concedente si impegna a prestare al concessionario ogni collaborazione necessaria per il superamento delle eventuali difficoltà operative connesse allo svolgimento delle attività oggetto di appalto. In armonia alle esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'appalto, l'Azienda designa ai sensi dell'Art. 101 del D.Lgs. 50/2016 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto che, in particolare, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto, è l'interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunica al RUP le eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura/servizio anche al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari.

Il DEC avrà il compito di controllare e vigilare sulla corretta esecuzione delle attività disciplinate nel presente capitolato, nonché di valutare le proposte di nuove eventuali iniziative. In quest'ultimo caso, decorso un termine di 30 giorni senza che il Responsabile si sia pronunciato, l'iniziativa si intenderà non approvata.

Il Direttore dell'esecuzione DEC, alla presenza del referente individuato dall'operatore economico concessionario, esegue periodici controlli per verificare il livello qualitativo delle attività di intermediazione pubblicitaria e di sponsorizzazione, riservandosi, se del caso, di compilare uno specifico verbale di riscontro, sottoscritto dalle parti.

Al fine di verificare il corretto andamento delle attività oggetto di appalto svolte dal concessionario e la rispondenza delle attività stesse alle prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione concedente si riserva di effettuare in ogni momento, anche senza preavviso e mediante il Responsabile AUSL, ogni controllo di merito e di qualità ritenuto necessario.

ART. 26 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE, SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti/operatori risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Azienda USL è esonerata da ogni responsabilità per i danni, gli infortuni o altri eventi pregiudizievoli che, per causa non imputabile alla stessa, avesse a subire il personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione delle forniture, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

La Ditta aggiudicataria risponde altresì dei danni alle persone o alle cose che avessero a derivare per fatti ascrivibili alla stessa o sui suoi dipendenti nell'esecuzione della fornitura tenendo perciò sollevata ed indenne l'Azienda USL da qualsiasi azione che a riguardo le venisse mossa.

L'aggiudicatario è responsabile del buon andamento della fornitura a lui affidata e di ogni passività addebitata all'Azienda USL per l'inosservanza degli obblighi che fanno direttamente carico allo stesso ed il personale da esso dipendente.

SICUREZZA SUL LAVORO

Cooperazione e coordinamento ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze

L'Offerente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Al presente è allegato un documento redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. che descrive i rischi specifici dell'Azienda e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti dell'Azienda medesima. Inoltre, ove dovuto, sono analizzate le interferenze attese ed indicate le relative misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza.

Tale documento deve essere compilato compiutamente in tutte le sue parti dagli Offerenti, eventualmente integrato da informazioni allegate, solo se strettamente pertinenti all'attività da svolgere presso gli ambienti del Committente per lo specifico contratto; infine sottoscritto dal datore di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e consegnato quale parte integrante della documentazione di gara. L'Offerente ha, in ogni caso, la possibilità di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni. A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui il Fornitore in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori misure per la gestione delle interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto in oggetto.

Tenuto conto delle esigenze di dinamicità del documento, in fase di esecuzione del contratto, il Committente ed il Fornitore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto ai contenuti dello stesso. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal Committente sia dal Fornitore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni.

Il Committente, in fase di espletamento del contratto, ha facoltà di controllare, in base alla propria organizzazione, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite il Committente potrà imporre al Fornitore la temporanea sospensione dell'attività in corso fino all'avvenuto adeguamento. Ai fini di quanto stabilito dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si precisa che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, in rapporto all'affidamento delle attività previste dal presente disciplinare sono pari a zero.

Ai fini della realizzazione della cooperazione e del coordinamento, il direttore dell'esecuzione (DEC) - prima dell'avvio del contratto ed in tempo utile per la pianificazione delle attività in oggetto - può programmare un incontro tra le parti finalizzato alla pianificazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza lavorativa; in fase di esecuzione dello stesso può promuovere incontri informativi e formativi per assicurare nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle azioni di coordinamento.

ART. 27 - REFERENTE DELL'IMPRESA CONCESSIONARIA

Ai fini della stipulazione del contratto, l'operatore economico concessionario dovrà comunicare all'Amministrazione concedente nominativo e recapito di un Referente Unico, chiamato a dirigere l'intero processo di gestione delle attività, delle quali assumerà ogni relativa responsabilità tecnica e operativa, e che costituirà l'interfaccia principale della Amministrazione stessa, comprese le attività di verifica in contraddittorio sull'andamento della gestione. In caso di assenza, ferie incluse, o d'impedimento anche temporaneo, l'operatore economico concessionario dovrà comunicare tempestivamente nominativo e recapito di un sostituto.

Nel caso di aggiudicazione dell'appalto nei confronti di un raggruppamento temporaneo d'impresa, tale Referente dovrà essere unico per tutte le imprese appartenenti al gruppo, con delega a ogni potere e quant'altro necessario per la corretta gestione delle attività oggetto di appalto.

Tutte le contestazioni riguardanti l'esecuzione delle attività e ogni altra incombenza prevista dal presente capitolato speciale fatte in contraddittorio con il Referente si intendono fatte direttamente all'operatore economico concessionario.

L'Amministrazione concedente si riserva il diritto di esigere da parte del concessionario il cambiamento immediato di detta figura professionale e senza che ciò determini riconoscimento d'indennità di sorta nei confronti del concessionario stesso.

ART. 28 - RITARDI, CONTESTAZIONI, PENALI

La violazione di una qualsiasi delle norme contenute nel presente disciplinare di gara inclusivo del capitolato tecnico o il compimento, da parte della ditta concessionaria o dei suoi dipendenti, di atti o fatti che possano compromettere il servizio o nuocere alla convenienza del luogo, daranno piena facoltà all'Azienda USL di applicare una penale, previa contestazione degli addebiti a mezzo di lettera raccomandata A.R. e fatto salvo il risarcimento del maggior danno, sempreché le violazioni commesse non configurino ipotesi per le quali è prevista la facoltà dell'Azienda USL di risolvere il contratto di concessione.

In particolare l'amministrazione applicherà le seguenti penali:

- € 1.000,00 per l'inadempimento parziale, nell'esecuzione del contratto, delle proposte presentate in sede di offerta tecnica;
- € 300,00 per ogni giorno di ritardo in caso di mancato rispetto del crono programma presentato dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica
- € 200,00 ingiustificata irreperibilità del referente unico della ditta concessionaria;
- € 300,00 ogni altra infrazione contrattuale e/o inadempimento o operazione eseguita male o in modo incompleto, per ogni giorno in cui è stata commessa la violazione stessa.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'ammontare contrattuale aggiudicato iva esclusa; qualora lo superasse l'Ausl potrà dar corso alla procedura di risoluzione del contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali di cui sopra, vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda Sanitaria; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione o di giorni 1 (uno) in caso di urgenza.

ART. 29 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante precisa in ogni caso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 1 e 3, del D.L. 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese", a decorrere dalla data di entrata in vigore di apposito decreto attuativo, la verifica della regolarità contributiva nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili avverrà in modalità esclusivamente elettronica e in tempo reale mediante apposita interrogazione. L'esito della interrogazione ha validità di 120 giorni dalla data di acquisizione e sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), fatta eccezione per l'ipotesi di esclusione individuate dall'apposito decreto attuativo.

In ottemperanza all'art. 30, comma 6, D.Lgs 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 5, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. In caso di formale contestazione delle richieste, la stazione appaltante provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 241/1990. Al fine di garantire il pieno rispetto della tutela retributiva, è fatto obbligo al contraente di trasmettere annualmente una relazione del proprio collegio sindacale, nonché dell'eventuale subappaltatore, che attesti l'avvenuto assolvimento, nel corso dell'anno, degli obblighi retributivi nei confronti del personale dipendente. In caso di RTI/consorzio ordinario/imprese riunite in rete nella forma di unione costituita, la mandataria deve farsi carico di trasmettere, unitamente alla propria, la relazione del collegio sindacale delle altre imprese partecipanti all'RTI/consorzio. Il mancato adempimento dell'obbligo di trasmissione della relazione del collegio sindacale attestante la regolarità retributiva comporta la sospensione, da parte della stazione appaltante, dei pagamenti inerenti le prestazioni rese.

ART. 30 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORSUALI

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'operatore aggiudicatario, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte del soggetto in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte di quello subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali, il contratto si ritiene risolto di diritto a partire dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione del servizio.

In caso di fallimento dell'appaltatore, la stazione appaltante può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della parte residua di fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'eventuale affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 31 - LICENZE, AUTORIZZAZIONI ED ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI

Prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale, l'impresa deve richiedere e ottenere tutte le prescritte licenze e autorizzazioni per l'espletamento di quanto richiesto dal presente documento. L'impresa deve altresì osservare gli obblighi derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che sopravvenga in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori. L'impresa deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere ottemperato a tali obblighi.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico della stazione appaltante per inadempimenti, o comunque per responsabilità sussistenti in capo all'impresa, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso a favore della stazione appaltante. In caso contrario, il committente incamera il deposito cauzionale richiedendone poi la ricostruzione nella misura prevista.

ART. 32 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

RISOLUZIONE

Ferme le ipotesi di risoluzione previste dagli artt. 108 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., l'Azienda USL della Romagna può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r o PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- α) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) contestazioni ufficiali consistenti o in acquisto in danno o in applicazione di penali;
- β) qualora si verificano le condizioni previste al paragrafo "Ritardi, contestazioni e penali";
- γ) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- δ) acquisizione di nuova documentazione scientifica, clinicamente rilevante, che comporti la revisione o parziale modifica della selezione dei prodotti effettuata sulla base del Capitolato Tecnico e quindi delle valutazioni precedentemente assunte;
- ε) qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nella presente lettera;
- φ) qualora vengano riconsiderati alcuni gruppi di farmaci sulla base del criterio della sovrapposibilità terapeutica;
- γ) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- η) inosservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
- ι) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- φ) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento;
- κ) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- λ) cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- μ) qualora il fornitore ceda in subappalto le forniture senza la preventiva approvazione;
- ν) nel caso in cui l'aggiudicatario non superi positivamente il collaudo definitivo;

- o) qualora durante l'esecuzione del contratto si verificano uno o più episodi definibili "incidente" o "mancato incidente" attribuibili a difettosa produzione del bene consegnato oppure qualora da parte dei Responsabili venga inoltrata segnalazione al Ministero della Salute, previa valutazione da parte dell'Azienda della gravità dell'incidente o mancato incidente e dei danni o possibili danni conseguenti;
- π) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro i termini prescritti dall'Azienda;
- θ) mancata stipula di polizza assicurativa in ordine alle coperture assicurative richieste;
- ρ) per qualsiasi altra causa prevista nel presente Documento.

RECESSO

L'Azienda USL della Romagna ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente da ciascun contratto in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.

Si conviene che per giusta causa s'intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici,
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Azienda sanitaria.

In caso di recesso dell'Azienda USL della Romagna il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 "Recesso unilaterale dal contratto" del codice civile.

ART. 33 - RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI

La rendicontazione dettagliata delle attività e dei contratti pubblicitari conclusi e oggetto di fatturazione dovrà essere trasmessa dall'operatore economico concessionario 30 giorni prima della corresponsione del canone di concessione.

Il canone di concessione oggetto di aggiudicazione dovrà essere corrisposto entro 30 giorni dalla scadenza di ogni anno, decorrente dalla data di perfezionamento del contratto ed entro 30 giorni dalla scadenza naturale del contratto.

Per ricavo operativo sul quale andrà applicata la percentuale offerta in sede di gara, si intende quell'importo pari al fatturato inerente l'attività di qualsiasi natura che il concessionario ha percepito dagli sponsor/inserzionisti a qualsiasi titolo, compresi i rimborsi spese, al netto delle seguenti voci:

- a) IVA;
- b) Imposte e tasse, laddove dovute e debitamente documentate

ART. 34 - DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

Il fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi in virtù dei beni oggetto del contratto di fornitura ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il Fornitore dichiara di essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore e a mantenerla in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe, a copertura del

rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente contratto.

In particolare detta polizza tiene indenne l'Azienda U.S.L., ivi compresi i propri dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle stesse Aziende contraenti ed ai propri dipendenti e collaboratori nonché ai terzi, nell'esecuzione delle forniture oggetto del presente contratto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata

Resta inteso che l'esistenza e quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di validità della fornitura per l'Azienda U.S.L. e pertanto qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento l'operatività della copertura assicurativa, il contratto di fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 35 - INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, c. 1, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara è operato nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento della procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e/o conseguenti e/o imposte dalla normativa vigente. In relazione alla descritta finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. I dati possono essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto di gara; pertanto la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente documento.

Comunicazione e diffusione

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali e più precisamente nei confronti di:

- altre amministrazioni pubbliche, i cui dati possono essere comunicati per adempimenti procedurali;
- autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;
- soggetti pubblici o privati con cui si intrattengono rapporti per la fornitura di beni, servizi, o di prestazioni sanitarie, ivi compresi quelli che svolgono attività strettamente correlate all'esercizio di professioni sanitarie o che gestiscono reti informatiche, nonché associazioni od organizzazioni di volontariato;
- personale interno od esterno all'amministrazione che ricopre il ruolo di "responsabile" o di "incaricato" del trattamento;
- negli altri casi previsti dalla legge o da regolamenti.

Titolare

Per la presente gara il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL della Romagna, legalmente rappresentata dal Direttore Generale *pro-tempore*, con sede legale in via de Gasperi, 8 - Ravenna. Il Direttore Generale ha nominato quale Responsabile del trattamento dei dati il Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali.

Diritti dell'interessato

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D.Lgs. 196/03; più precisamente, l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse, l'integrazione nonché le altre prerogative previste dalla legge.

ART. 36 - OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del patto di integrità allegato al presente documento costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Il patto d'integrità (Allegato A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

In armonia con la suddetta L. 6 novembre 2012, n. 190, preso atto di quanto disposto dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" dell'Ausl della Romagna, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

1. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165". A tal fine, la stazione appaltante precisa che nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c. 3 del medesimo Regolamento;
2. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna", approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 56/2014 e integrato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 701/2014. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:
 - detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione "Amministrazione trasparente" – da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in ogni caso, ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;
 - nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;
3. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
4. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
5. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, d.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

In ottemperanza ai principi di amministrazione trasparente, la stazione appaltante assicura la trasparenza dell'attività amministrativa mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. A tal fine, la stazione appaltante tiene conto: (a) delle modalità individuate dall'art. 1, commi 15, 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; (b) dell'art. 37, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; (c) delle indicazioni interpretative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluso il parere 7 febbraio 2013, n. 49; (d) delle indicazioni interpretative fornite dall'Avcp, dalla Civit/Anac, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dalle autorità governative; (e) degli eventuali provvedimenti emessi dalla Regione Emilia-Romagna in materia.

In particolare, la stazione appaltante pubblica nel proprio sito web istituzionali:

- a. la struttura proponente;
- b. l'oggetto del bando identificato dal CIG, e la procedura di scelta del contraente;

- c. l'elenco degli operatori economici partecipanti alla procedura di scelta del contraente, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- d. l'aggiudicatario, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- e. l'importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;
- f. i tempi di completamento del servizio o fornitura oggetto di appalto (data di effettivo inizio e data di ultimazione);
- g. l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. La stazione appaltante trasmette altresì in formato digitale tali informazioni all'Avcp, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione.

ART. 37 - OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità imposti dagli artt. 72, 73 e 216 c.11 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante ha, tra l'altro trasmesso il presente bando:

1. alla Commissione europea in data 11/05/2018;
2. alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per una spesa presunta complessiva pari a euro 2.500,00;

e, al fine di dare piena e massima attuazione ai principi di pubblicità e trasparenza (art. 73 D.Lgs. 50/2016), la stazione appaltante provvederà altresì a pubblicare l'estratto del bando relativo alla presente gara su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, ed in particolare su:

1. Aste ed Appalti Pubblici;
2. La Stampa – edizione nazionale;
3. Corriere di Romagna – edizione locale;
4. La Repubblica Emilia Romagna – edizione locale

Ai sensi dell'art. 216 c.11 D.Lgs. 50/2016 e per gli effetti dell'art. 34, c. 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", le spese relative alle pubblicazioni (Quotidiani e GURI) ammontanti a circa complessivi Euro 3.600,00 (IVA 22% esclusa), sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. A tal fine, la stazione appaltante trasmette al fornitore aggiudicatario specifica richiesta di rimborso allegando copia delle fatture relative a dette spese di pubblicazione sui quotidiani. Il mancato rimborso delle spese di pubblicazione sostenute non preclude alla stipula del contratto, ma in ogni caso, in occasione del primo pagamento eseguito dalla stazione appaltante a favore dell'aggiudicatario, è effettuata una ritenuta corrispondente all'ammontare del rimborso dovuto.

ART. 38 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto che verrà stipulato tra l'AUSL e la ditta aggiudicataria, sarà competente, in via esclusiva, il Foro presso cui ha sede l'AUSL committente.

ART. 39 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e la normativa vigente in materia di attività contrattuale.

Il Responsabile del Procedimento
Letizia Belli

Il Direttore U.O. Acquisti Aziendali
Annarita Monticelli

L'OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante dell'Operatore Economico, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole del presente documento e degli allegati ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c. c., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

L'OPERATORE ECONOMICO
